

**Gli incontri**

# Sulle piste d'Africa

## Il diario di viaggio di Alborghetti

**U**n'Africa vissuta on the road. Maria Serena Alborghetti (nella foto) sarà oggi alle 18 alla Feltrinelli di Padova a ripercorre insieme al pubblico quelle strade tracciate nel suo *Sulle piste d'Africa* (Edizioni Il Poligrafo, Padova, 2014, collana Poligrafie. Voci, storie, narrazioni, pp. 156, euro 13,00). La scrittrice sarà presentata da Francesca Visentin, giornalista del *Corriere del Veneto*. Il romanzo di Alborghetti, nata a San Daniele del Friuli, ma che oggi vive al Lido di Venezia, racconta la storia di una ragazza che lascia Milano per mettersi sulle tracce del suo compagno, partito da solo e scomparso nel continente africano. Il viaggio attraverso il deserto la porterà a stravolgere i suoi punti di riferimento, fino a formulare l'ipotesi di costruirsi un'altra vita. In un altro mondo. Alborghetti ha uno stretto legame di vita e anima con l'Africa: ha insegnato in una scuola italiana in Algeria e, per alcuni anni, ha organizzato e accompagnato gruppi nel Sahara, attraversato più volte in auto e a dorso di cammello. Ha studiato l'identità culturale dei tuareg d'Algeria tra nomadismo e sedentarizzazione e ha guidato dei progetti di cooperazione per aiuti alla popolazione tuareg in Mali. Da diversi anni lavora come consulente in democratizzazione ed elezioni in missioni di peace building e peace



keeping per vari organismi internazionali. Dal 2007 Maria Serena Alborghetti però non torna nel Sahara perché il governo algerino non concede più il visto per attraversarlo. Si corre il rischio di essere rapiti. Già nel 1992, quando i predoni le rubarono l'auto, si pensò a un rapimento e l'autrice finì sulle prime pagine e sui telegiornali. Poi venne ritrovata a piedi dalla Polizia. Il libro sarà presentato, sempre ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti, in Sala Seminariale al Centro Culturale Candiani di Mestre il 10 aprile alle 18.00. La presentazione, curata da Orsola Bollettini, si inserisce nell'ambito del Candiani Groove, giornata dedicata all'Africa. Seguirà un concerto di musica Mali eseguito da Baba Sissoko, Antonello Salis e Don Moye, mostri sacri della scena internazionale del jazz.

**Barbara Codogno**

© RIPRODUZIONE RISERVATA